

# CANNIBALI • CRISTINA PORTOLANO

Sono entrata a studiare al corso di fumetto e illustrazione all'Accademia di Belle Arti di Bologna nel 2005, dopo aver sostenuto un test di cultura generale sul fumetto e un colloquio individuale. Ero a Bologna già da quell'agosto per assestarmi, cercare un lavoro, una casa e fare il test di ingresso. Sono partita subito dopo aver sostenuto la maturità artistica a fine luglio. I docenti che mi hanno "provinata" erano quelli di cui leggevo le storie sulla rivista a fumetti Mondo Naif pubblicata da Kappa Edizioni e che lavoravano nel mondo dell'editoria e pubblicavano tutti quei fumetti di cui già mi nutrivo e leggevo prima di arrivare a Bologna. I/le docenti erano: Otto Gabos, Onofrio Catacchio, Enrico Fornaroli, Sara Colaone e Vanna Vinci, Octavia Monaco, Gabriella Giandelli. E poi a Ravenna, vicinissimo a Bologna, si faceva InguineMAH!gazine curato da Gianluca Costantini, Elettra Stamboulis, Marco Lobietti nelle cui pagine ho letto e conosciuto il lavoro di tanti artisti che mi hanno influenzata come Aleksandar Zograf e Julie Doucet.

Queste tre tavole nascono per il numero speciale della rivista "Pagine Inattuali", antologia che si proponeva di analizzare il ruolo che ha avuto, e continua ad avere, il fumetto italiano nell'immaginario collettivo. Per cui ho cercato di sintetizzare la tipologia di fumetto italiano che ha formato il mio personale immaginario e grazie al quale ho iniziato a pensare di poter fare questo mestiere. Si chiama Cannibali proprio perché ognuno cannibalizza qualcosa del passato, delle storie e dei fumettisti che gli sono piaciuti. Li mastica e poi li risputa in modo personale e unico.

Per iniziare questa mia antologia, che raccoglie principalmente materiale inedito e non più disponibile, sono voluta partire dalla fine, che poi in realtà è l'inizio.

**"Cannibali" pubblicato su PAGINE INATTUALI n.7 - edizioni Arcoiris, 2017**



SEGUENDO LE ORME DI MOLTI AUTORI CHE LEGGEVO MI TRASFERII A BOLOGNA.



I SOLDI, GLI EDITORI CHE NON CI SONO PIÙ, GLI AUTORI CHE MUOIONO, LE RIVISTE CHIUDDONO, LE NOTIZIE DATE SU FB.

IL SOCIAL NETWORK, GLI AUTORI CHE CAMBIANO, CHE SI ROMPONO IL CAZZO. L'ETICA, L'ESTETICA, LE WEBSERIES.

OGGI FACCIAMO I CONTI CON TUTTO QUESTO.

LE RIVISTE STAVANO CHIUDENDO, MA SI APRIVANO SCENARI NUOVI PER...



...L'AUTOPRODUZIONE DI QUALITÀ.



MI CHIEDO COME SARÀ PER I 15 ENNI? COSA LEGGONO? SI NUTRIRANNO ANCHE DI ME?



È LÌ CHE HO INIZIATO. L'ITALIA DEGLI ANNI DUEMILA OFFRIVA ANCORA SPUNTI PAZZI!



E ANCHE QUELLI UN PELO PIÙ GIOVANI DI ME INIZIAVANO A FARE COSE BELLISSIME!



MA ALLA FINE... ||| CHISSENEFREGA.



SPERO DI VIVERE ABBASTANZA PER RIUSCIRE A VEDERE COME (CONTINUA E) FINISCE LA STORIA.

**Recidiva pubblicato su "Ich/I/Je/lo", 2007 (non disponibile)**

Questa storia è nata durante un workshop con Stefano Ricci all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Erano i miei primi anni al corso triennale in Fumetto e Illustrazione. Ricordo quel workshop come un'esperienza del tutto inedita per me. Non ho capito immediatamente l'importanza di quel modo totalmente libero e "diverso" di ripensare alla narrazione e al disegno che negli anni mi ha ispirata molto e continua a mostrarmi la rotta. Il workshop si proponeva di rappresentarci come animali e di esplorare l'ambiente circostante, reale, per riutilizzarlo in una storia completamente inventata. L'idea della leonessa con gli occhiali mi venne disegnando due stilofori posti alla base dell'entrata della Basilica di San Giacomo Maggiore in Piazza Rossini a Bologna. Da qui è partito tutto.

Questa storia fu stampata in una fanzine che realizzammo tutti insieme in classe (uno spillatone formato A3) e successivamente selezionata per il volume "Ich/I/Je/lo" per MAMI VERLAG, la piccola casa editrice di Stefano Ricci e Anke Feuchtenberger, che raccoglieva i lavori migliori degli studenti e delle studentesse durante i loro workshop in giro per le varie scuole d'arte europee. Questo è stato e continua ad essere un personaggio molto importante per me. Ogni anno lo disegno e ogni anno scopro qualcosa di nuovo.

